



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Agli Iscritti all'Albo
dell'Ordine Degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lucca

Prot. 1804 pos. 11-01
Lucca, 28 novembre 2011

Cari Colleghi,

i Concorsi di idee e soprattutto i Concorsi di Architettura costituiscono l'unica occasione per i giovani laureati, ma non solo, per poter accedere alla progettazione di opere pubbliche di una certa rilevanza e possono aprire la strada alla costituzione di una realtà professionale in grado di interloquire con le richieste del mercato.

Vi invitiamo tuttavia a esaminare con estrema attenzione i Bandi che vengono pubblicati al fine di capire se vi siano le condizioni minime indispensabili per parteciparvi, evitando di investire tempo e risorse in Concorsi che non hanno i requisiti minimi di serietà ed affidabilità per poter essere presi in considerazione.

Le Pubbliche Amministrazioni spesso organizzano Concorsi con finalità strumentali, per acquisire idee su temi non dettagliatamente definiti e senza una specifica programmazione economica che renda possibile la loro realizzazione. Inoltre richiedono, in molti casi, un numero di elaborati sproporzionato per il livello di approfondimento necessario, costringendo i partecipanti a un lavoro inutile per le effettive esigenze di valutazione.

Rileviamo inoltre che i premi proposti sono spesso insufficienti, se non offensivi, per giustificare l'investimento che occorre fare per la sola partecipazione, non tenendo conto del rischio d'impresa correlato con l'incertezza del risultato e dell'affidamento dell'incarico in caso di successo.

Gli strumenti che l'Ordine professionale dispone per intervenire su questa materia sono limitati soprattutto per la scarsa "cultura del concorso" e per la diffidenza conseguente, che non consente agli amministratori e ai tecnici degli Enti di utilizzare normalmente questa procedura per individuare progetti di qualità per il proprio territorio.

L'Ordine professionale, per quanto possibile, cercherà di interloquire come sempre con le Pubbliche Amministrazioni per promuovere la diffusione del Concorso di Architettura e l'adozione di procedure chiare e trasparenti, ma non sempre riesce a far accettare tutte le indicazioni che vengono trasmesse al fine di garantire una maggiore qualità del risultato.

Vi invitiamo pertanto, nel vostro interesse, a valutare attentamente e selezionare consapevolmente i Concorsi che hanno i minimi presupposti di serietà necessari a garantire l'investimento che viene fatto per parteciparvi e ad ottimizzare l'uso del proprio talento e delle proprie risorse sulle occasioni che potenzialmente possano offrire presupposti di serietà e maggiori possibilità di realizzazione.



Il Presidente
Dot. Arch. Elvio Cecchini